

## **POSA DELLA PRIMA PIETRA DELLA NUOVA CASA PROTETTA**

**La struttura avrà valenza distrettuale. Alla cerimonia di domenica prossima 4 giugno sarà presente anche il Presidente della Regione Stefano Bonaccini**

Sette anni di duro impegno, ma alla fine il risultato è stato raggiunto: domenica prossima 4 giugno verrà posata la prima pietra della nuova Casa Protetta con sede a Ravarino.

La nuova Casa Protetta avrà valenza distrettuale, così come quella pre-esistente ed attualmente ancora in funzione, ma che verrà chiusa non appena sarà ultimata questa struttura. **I posti saranno 75** – il massimo consentito dalle normative regionali – **rispetto agli attuali 60**. Sono inoltre previsti appartamenti protetti, collegati alla struttura principale, pensati per ospitare persone parzialmente autosufficienti e che potranno usufruire di determinati servizi di assistenza su richiesta, conservando comunque una certa autonomia.

Il progetto completo sarà presentato alla cittadinanza e alla stampa **domenica prossima 4 giugno, alle 16.30**, presso il salone del Circolo Arci Uisp di Ravarino, accanto al Palazzetto dello Sport. L'evento, aperto a tutti, vedrà in prima fila gli ospiti dell'attuale casa protetta, assieme ai loro famigliari ed agli operatori.

Saranno presenti, accanto al Sindaco di Ravarino **Maurizia Rebecchi**, anche il Presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, la Presidente pro-tempore dell'Unione del Sorbara, **Francesca Silvestri** e **Paolo Cavicchioli**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che ha cofinanziato il progetto con un contributo di 2.700.000 euro. Ad illustrare il progetto saranno i tecnici ed i responsabili della "Società di progetto Casa Residenza Dalla Chiesa", aggiudicataria dell'opera e di cui la Domus Assistenza è capofila.

Obiettivo dell'intervento è **dare una risposta adeguata alle persone non più autosufficienti residenti nei sei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n°7: Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, San Cesario, Nonantola e Ravarino.**

L'opera è nata e sarà portata a termine grazie al dispositivo della **finanza di progetto**: un'esperienza unica nel suo genere in Regione Emilia Romagna, per complessità e per l'impegno economico previsto: un'opera di **7.400.000 euro**, finanziata in parte dalla **Regione Emilia Romagna**, dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena** e per la restante parte **dall'investitore privato**, selezionato attraverso gara pubblica e che gestirà per 30 anni la nuova struttura accreditata: è proprio la remunerazione del capitale attraverso i flussi che deriveranno dalla gestione a costituire l'essenza della finanza di progetto. Il terreno è stato messo a disposizione dal Comune di Ravarino.

**Alle 18.15, terminata l'illustrazione del progetto, si procederà alla posa simbolica della prima pietra presso il cantiere posto a Ravarino tra le vie Pertini e Muzzioli.**

Questo momento inaugurale si inserisce nel più ampio programma del Giugno Ravarinese, una kermesse ormai radicata sul territorio comunale da molti anni, che prenderà il via già il 1° di giugno, con spettacoli e momenti istituzionali che coinvolgeranno tutto il paese.